

RESIDENZA PARADISO, CASA ANZIANI

Paradiso

Committente

Comune di Paradiso

Progettisti

Ruprecht Ingegneria SA - Ing. A. Jermini - Arch. G. Brazzola

Luogo

Paadiso

Periodo

1990 - 1994

Fasi SIA

32 - 33 - 41 - 51 - 52



RESIDENZA PARADISO, CASA ANZIANI

Paradiso

Descrizione

La Casa per anziani del Comune di Paradiso è una struttura medicalizzata destinata a persone non più autosufficienti, provenienti principalmente dal territorio comunale e dai Comuni limitrofi. Offre assistenza continuativa 24 ore su 24 grazie a personale specializzato. La struttura dispone complessivamente di 86 posti letto, di cui 76 destinati agli anziani e 10 riservati a pazienti lungodegenti o invalidi, tutti in ambienti completamente medicalizzati.

L'edificio, suddiviso in sei livelli fuori terra e un piano interrato adibito a garage, ha un volume complessivo di 27'000 m³, calcolato secondo la norma SIA 416. La particolarità della costruzione risiede nel terreno di fondazione, di natura limosa e ad alta presenza d'acqua, che ha richiesto soluzioni tecniche specifiche. Le fondazioni sono state realizzate su pali a causa della scarsa compattezza del terreno, mentre il seminterrato è stato impermeabilizzato con la tecnica della "vasca nera", mediante manto bituminoso.

Inoltre, parte dell'edificio è stato costruito a ridosso di un pendio, rendendo necessaria l'esecuzione di una parete ancorata. Il garage interrato, oltre a fungere da parcheggio, è predisposto come rifugio pubblico di Protezione Civile in caso di emergenza, così come una parte riservata all'interno della stessa Casa per anziani. Il progetto strutturale è stato curato da Ruprecht Ingegneria SA, responsabile del calcolo statico e del dimensionamento.

Caratteristiche tecniche

L'edificio è stato realizzato in terreno limoso con una forte presenza di acqua. Alla quota del piano di appoggio delle fondazioni il materiale è risultato particolarmente compressibile da cui la necessità di fondare l'edificio su pali: sono stati eseguiti circa 120 pali ripartiti tra il diametro 600 mm e 900 mm la cui lunghezza era di circa 20 m.

La presenza di acqua ha richiesto la posa di una impermeabilizzazione bituminosa sotto la platea e contro le pareti contro terra. I manti impermeabili sono stati raccordati ai pali tramite piastre metalliche.

La presenza di strade e di costruzioni a monte del nuovo edificio, unitamente allo spazio ristretto attorno al nuovo edificio, ha richiesto il sostenimento delle pareti di scavo realizzato con pannelli in sottomurazione ancorati 4 file di tiranti provvisori attivi, di lunghezza libera compresa tra 8 m e 14 m.

Tutta la struttura è stata eseguita in calcestruzzo armato.

